

Il trattato MES (Meccanismo Europeo di Stabilità)

Il meccanismo europeo di stabilità è lo strumento scelto dalla politica di Bruxelles per fornire assistenza finanziaria ai paesi in difficoltà, sulla base del rispetto da parte dello Stato (potenziale) debitore, di determinate condizioni di politica economica negoziate con il MES attraverso l'intervento mediato delle istituzioni europee.

I 17 paesi aderenti, compresa l'Italia, dovranno negoziare, non in qualità di stati sovrani ma di soci e di debitori, scelte di politica economica, monetaria e fiscale al fine di ottenere la liquidità necessaria per evitare il default.

Il MES non è un “meccanismo” ma l'atto istitutivo di un'organizzazione intergovernativa, ossia un'entità giuridica distinta dai soggetti istituzionali democraticamente e costituzionalmente legittimati ad incidere sulle tematiche in questione.

Gli stati **membri si impegnano incondizionatamente e irrevocabilmente** a versare al MES qualsiasi somma venga loro richiesta e ad adottare le misure economiche da esso stabilite.

Tale obbligo è irrevocabile poiché, anche nel caso in cui ci fossero le elezioni nello stato interessato dal provvedimento, e si formasse un nuovo parlamento contrario agli accordi del MES, il trattato dovrà comunque rimanere in vigore.

I 17 paesi aderenti, compresa l'Italia, dovranno negoziare, non in qualità di stati sovrani ma di soci e di debitori, scelte di politica economica, monetaria e fiscale al fine di ottenere la liquidità necessaria per evitare il default.

Il MES non è un “meccanismo” ma l'atto istitutivo di un'organizzazione intergovernativa, ossia un'entità giuridica distinta dai soggetti istituzionali democraticamente e costituzionalmente legittimati ad incidere sulle tematiche in questione.

Gli stati **membri si impegnano incondizionatamente e irrevocabilmente** a versare al MES qualsiasi somma venga loro richiesta e ad adottare le misure economiche da esso stabilite.

Tale obbligo è irrevocabile poiché, anche nel caso in cui ci fossero le elezioni nello stato interessato dal provvedimento, e si formasse un nuovo parlamento contrario agli accordi del MES, il trattato dovrà comunque rimanere in vigore.

PAESI ADERENTI



**Il potere decisionale non è paritetico (uno Stato un voto)
ma in base all'entità del capitale versato. Tot.: 700 mld €**

Stato membro del MES	Percentuale di contributo	Numero di azioni	Sottoscrizione di capitale (€)	PIL nominale 2010 (mln di \$)
Germania	27,1464%	1.900.248	190.024.800.000	3.315.643
Francia	20,3859%	1.427.013	142.701.300.000	2.582.527
Italia	17,9137%	1.253.959	125.395.900.000	2.055.114
Spagna	11,9037%	833.259	83.325.900.000	1.409.946
Paesi Bassi	5,717%	400.190	40.019.000.000	783.293
Belgio	3,4771%	243.397	24.339.700.000	465.676
Grecia	2,8167%	197.169	19.716.900.000	305.415
Austria	2,7834%	194.838	19.483.800.000	376.841
Portogallo	2,5092%	175.644	17.564.400.000	229.336
Finlandia	1,7974%	125.818	12.581.800.000	239.232
Irlanda	1,5922%	111.454	11.145.400.000	204.261
Slovacchia	0,824%	57.680	5.768.000.000	86.262
Slovenia	0,4276%	29.932	2.993.200.000	46.442
Lussemburgo	0,2504%	17.528	1.752.800.000	52.433
Cipro	0,1962%	13.734	1.373.400.000	22.752
Estonia	0,186%	13.020	1.302.000.000	19.220
Malta	0,0731%	5.117	511.700.000	7.801

Chi comanda?

Il fondo è gestito dal *Consiglio dei governatori* formato dai ministri finanziari dell'area euro, da un Consiglio di amministrazione (nominato dal Consiglio dei governatori) e da un direttore generale, con diritto di voto, nonché dal commissario UE agli Affari economico-monetari e dal presidente della BCE nel ruolo di osservatori.

L'operato del MES, i suoi beni e patrimoni ovunque si trovino e chiunque li detenga, godono dell'immunità da ogni forma di processo giudiziario (art. 32).

Nell'interesse del MES, tutti i membri del personale sono immuni a procedimenti legali in relazione ad atti da essi compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni e godono dell'inviolabilità nei confronti dei loro atti e documenti ufficiali (art. 35).

DO UT DES

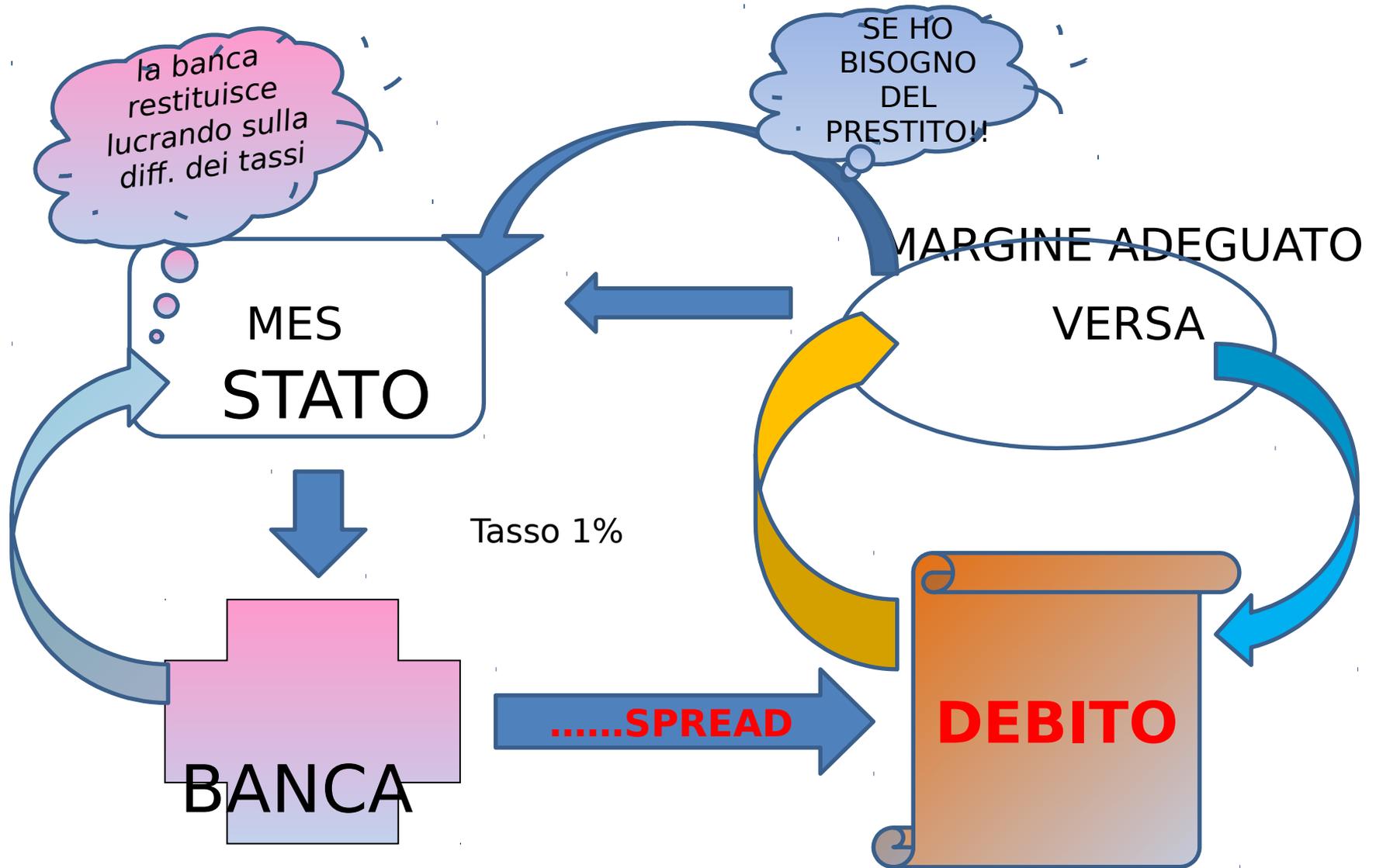
In cambio degli “aiuti” possono imporre le famose “rinunce alla Sovranità”, il MES imporrebbe che tagli fare alla Spesa, che Diritto del Lavoro esercitare (loro dicono “riformare”), quali Servizi privatizzare e via così, esautorando i Parlamenti nazionali.



LA CRISI

- Nel 2007 esplode la bolla speculativa statunitense, è la prima crisi, quella dei “Derivati”.
- Nel 2008 il “Contagio” in Europa dovuto all'intreccio del debito pubblico fra diverse nazioni modello “effetto domino” e le difficoltà degli istituti finanziari che detengono una quantità enorme dei titoli pubblici degli stati “deboli”.





Si tratta di un fondo salva banche, non salva Stati!

Dove prende i soldi l'Italia?

L'Italia con il 17,9% deve conferire un anticipo di quasi 15 miliardi: sono 2,8 miliardi all'anno per 5 anni (nel dubbio ne abbiamo anticipati già 10) su un totale di 125 da mettere a disposizione su richiesta (che quindi sono accantonati).

Entrate: 764 miliardi
Uscite: 800 miliardi
Debito: 2.000 miliardi
Interessi: circa 100
miliardi/anno

Ma dove sono ora i fondi del MES?

In Lussemburgo, investiti nei Paesi con tripla A Germania, Finlandia, Olanda e Austria.

Il fondo salva-stati, anziché "*dare*" i soldi agli stati in difficoltà, si trasforma in un fondo che "*prende*" i soldi dagli stati in difficoltà, per darli a quelli che non ne hanno bisogno.

Sitografia

- <http://www.democraziavendesi.org/>
- <http://www.lidiaundiemi.it/>
- <http://keynesblog.com/>
- http://www.cadoinpiedi.it/2012/09/14/mes_litalia_e_commissariata.html
- <http://www.nocensura.com/2012/12/il-trattato-del-mes-che-portera-miseria.html>
- http://www.beppegrillo.it/2012/09/cose_il_mes_cla.html#*bsm4*
- <http://tempesta-perfetta.blogspot.it/2012/03/leurozona-non-e-unarea-valutaria.html>
- <http://www.byoblu.com/>
- <http://goofynomics.blogspot.it/>
- <http://www.comedonchisciotte.org/site/index.php>